Suono – Rumore – Vibrazioni

Marzo n° 3 - 2005

Assoacustici News

Chartered 1991

Anno 2005 **Notiziario ASSOACUSTICI** **a cura di Barbara Uggè**

ASSEMBLEA SOCI 2005

venerdì 22 aprile 2005
alle ore 10.00

Presso:

Sala cinematografica Orizzonti
P.zza Damiano Chiesa 7
Milano

Un'importante appuntamento, questo del 2005, perché oltre a deliberare sull'attività dell'Associazione, si provvederà anche al rinnovo di tutte le cariche sociali.

Qui di seguito elenchiamo i Soci che si sono candidati per i vari collegi e per il nuovo Consiglio Direttivo.
I nominativi sono riportati in ordine alfabetico.

Collegio dei Sindaci

BUNGARO MICHELE
CERON ANTONIO
ROSSETTI DANIELE

Collegio dei Probiviri

BINOTTI ATTILIO
BUNGARO MICHELE
NOVO MARIO
PACINI FRANCO
ROSSETTI DANIELE

Consiglio Direttivo

BISIO PAOLO
BUNGARO MICHELE
CINGOLANI SERGIO
DE POLZER FOLCO
FUMAGALLI MICHELE
GIACOMIN PAOLO
GRASSI PAOLO
MONDELLI MASSIMO
NOVO MARIO
PATANE' FEDERICO
REBESCHINI ALDO
ROCCO LUCIANO
TOMBOLATO ANDREA
TORTORELLA GIUSEPPE
ZAMPOLI ANTONIO

Candidature aggiornate al 01 aprile '05

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Paolo Giacomin *Vice Presidente* Michele Fumagalli e Federico Patanè *Segretario* Aldo Rebeschini *Tesoriere* Folco De Polzer
Consiglieri Paolo Bisio, Michele Bungaro, Sergio Cingolani, Paolo Grassi

INDICE

Pag. 1 " Assemblea Soci 2005"

Pag. 2 " Rassegna stampa e novità nel sito Assoacustici"

da Pag. 3 a 5

" Ultime da Selezione 17 UNI"

Per arrivare in sede

Telefono Segreteria
02.33.60.89.99
Sede: Via Alcuino 7/D
20149 MILANO

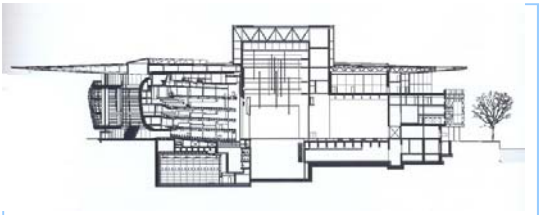
Fax 02/3451811

Sito Internet:
http://www.assoacustici.it

e-mail:
segreteria@assoacustici.it

STAMPATO IN PROPRIO

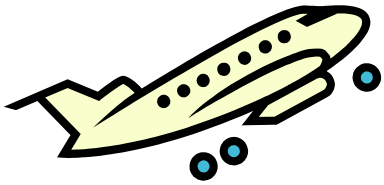
RASSEGNA STAMPA



Da Modulo n° 308

Copenhagen Opera House ; Acustica e illuminazione dell'auditorium.

Interessante articolo (da pag. 30) sull'Opera House di Copenhagen, con riferimenti alle soluzioni adottate per l'acustica.



Da Ambiente & Sicurezza n° 6/2005

Legislazione: Commento (a pag. 98) del D.Lgs. 17 gennaio 2005, n° 13 su " Attuazione della direttiva 2002/30/CE relativa all'introduzione di restrizioni operative ai fini del contenimento del rumore negli aeroporti comunitari. G.U. del 17 febbraio 2005, n.39)

GIURISPRUDENZA

Da Ambiente & Sicurezza n° 6/2005

Rumore: in assenza di zonizzazione, validi i limiti del d.p.c.m. 1° marzo '91

TAR Lazio: 10/12/2004 n° 1212

Esposizione al rumore-Limiti massimi consentiti– Zonizzazione– territorio comunale– Territorio nazionale.

Commenti.

GIURISPRUDENZA

Da Ambiente & Sicurezza n° 6/2005

Atto restrittivo legittimo solo in caso di rischio per la salute.

TAR veneto: Sezione III (udienza 16 aprile 2003) n° 3730.

Limiti di rumorosità—Attività disturbante—Danno alla salute—Tutela—Provvedimenti—Presupposti.

Commenti.

Chi ha visionato il sito Internet Assoacustici negli ultimi tempi, avrà sicuramente notato delle nuove sezioni "LEGISLAZIONE"

Sono state inserite le Direttive della comunità europea e la sezione SENTENZE.

Nuovo aggiornamento ondine del 21 marzo 2005.

" D.Lgs 17 gennaio 2005 n° 13"

Contenimento del rumore aeroportuale in attuazione della direttiva europea 2002/30/CE.

Ente Nazionale Italiano di Unificazione

NOTIZIE da . . . . Selezione 17

Per informazione contattare Roberto Bottio — Comparto Energia e territorio
tel. 02 70024.443, fax 02 70106106
e-mail: energia@uni.com

Sono state pubblicate le seguenti norme facente parte della Selezione 17 Acustica e Vibrazioni.
Le norme sono disponibili all'acquisto, da parte dei Soci, usufruendo dello sconto riservato o possono essere consultate presso la Segreteria Assoacustici.

UNI EN ISO 16032: 2005

Data di nascita: 01/01/2005

Acustica

Tot. pag. 23

"Misurazione del livello di pressione sonora di impianti tecnici in edifici. Metodo tecnico progettuale ".

La norma descrive un metodo per la misurazione del livello di pressione sonora di impianti tecnici installati nelle strutture edili, in particolare impianti sanitari, di ventilazione meccanica, impianti di riscaldamento e raffreddamento, ascensori, caldaie, pompe, portoni e cancelli elettrici. Si applica ad ambienti fino a 300 m^3 come appartamenti, alberghi, scuole, uffici e ospedali. Non si applica a grandi auditori o sale di concerto.

La presente norma è la versione ufficiale in lingua inglese della norma europea EN ISO 16032 (edizione settembre 2004)

UNI EN 14389-2: 2005

Data di nascita: 01/02/2005

Dispositivi per la riduzione del rumore da traffico stradale.

Tot. pag. 14

" Procedure di valutazione delle prestazioni a lungo termine. Parte 2: requisiti non acustici ".

La norma definisce i requisiti di vita di servizio presunta dei dispositivi per la riduzione del rumore da traffico stradale; essa è anche concepita come aiuto ai fornitori nella previsione della vita di servizio. La norma si applica unicamente ai dispositivi per la riduzione del rumore da traffico stradale fabbricati con materiali trattati in norme che permettono di prevederne la vita di servizio. Non sono presi in considerazione i materiali che non hanno incidenza sui requisiti non acustici dei dispositivi per la riduzione del rumore da traffico stradale di cui alle parti 1 e 2 della UNI EN 1794.

La presente norma è la versione ufficiale in lingua inglese della norma europea EN 14389-2 (edizione agosto 2004)

Ente Nazionale Italiano di Unificazione

UNI 11143-1: 2005

Data di nascita: 01/03/2005

Acustica

Tot. pag. 17

"Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 1: Generalità ".

La norma descrive il procedimento per stimare i livelli di rumore previsti per una specifica sorgente o attività definendo le applicazioni di tipo revisionale e l'approccio metrologico in funzione delle diverse tipologie di sorgenti e dell'ambiente circostante.

Testo italiano.

UNI 11143-2: 2005

Data di nascita: 01/03/2005

Acustica

Tot. pag. 9

"Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 2: Rumore stradale ".

La norma descrive i metodi per stimare l'impatto e il clima acustico generati dalle infrastrutture stradali.

Testo italiano.

UNI 11143-3: 2005

Data di nascita: 01/03/2005

Acustica

Tot. pag. 8

"Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 3: Rumore ferroviario ".

La norma definisce le metodologie di misurazione e l'impiego di modelli matematici revisionali volti a stimare l'impatto e il clima acustico ambientale determinati dalla presenza, dalla realizzazione o dalla modifica sul territorio di un'infrastruttura lineare di trasporto ferroviario. Essa si applica sia alle linee esistenti, da lasciare invariate o da sottoporre a modificazioni di tracciato e/o potenziamento, sia alle linee di nuova costruzione.

Testo italiano.

Ente Nazionale Italiano di Unificazione

UNI 11143-5: 2005 Data di nascita: 01/03/2005 Acustica Tot. pag. 5

"Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 5: Rumore da insediamenti produttivi (industriali e artigianali ".

La norma descrive i metodi per stimare l'impatto e il clima acustico generati da un insediamento industriale, commerciale, artigianale o agricolo nell'area circostante.

Testo italiano.

UNI 11143-6: 2005 Data di nascita: 01/03/2005 Acustica Tot. pag. 4

"Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 6: Rumore da luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo".

La norma descrive la metodologia da adottare per una stima dell'impatto acustico in prossimità dei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e dei pubblici esercizi.

La norma si riferisce alle seguenti tipologie di attività:

* luoghi di pubblico spettacolo;
* Luoghi d'intrattenimento danzante;
* Qualunque esercizio pubblico o circolo privato che utilizza impianti elettroacustici di amplificazione e di diffusione sonora (e strumenti musicali).

Testo italiano.

UNI EN ISO 7235: 2005 Data di nascita: 01/03/2005 Acustica

Tot. pag. 96

"Metodo di misurazione in laboratori per silenziatori inseriti nei canali e nelle unità terminali per la diffusione dell'aria. Perdita per inserzione, rumore endogeno e perdite di carico totale".

La norma specifica i metodi per determinare:

* la perdita per inserzione, per bande di frequenza, dei silenziatori con o senza flusso d'aria;
* Livello di potenza sonora, per bande di frequenza, del rumore autogenerato generato dai silenziatori;
* Perdita di carico totale dei silenziatori con flusso d'aria; e la perdita di trasmissione, per bande di frequenza, delle unità terminali per la diffusione dell'aria.

Si applica a tutti i tipi di silenziatori, inclusi silenziatori per sistemi di condizionamento d'aria e ventilazione, prese d'aria e scarichi per gas di combustione e applicazioni simili. E' anche possibile sottoporre a prova, utilizzando la presente norma, altri dispositivi passivi di trattamento dell'aria quali raccordi a gomito, unità terminali per la diffusione dell'aria o connettori a T.

Testo inglese ed italiano.

La presente norma è la versione ufficiale della norma europea EN 7235 (edizione agosto 2003) e tiene conto delle correzioni del 24 settembre 2003. revisione della UNI EN ISO 7235:1997